

3 dicembre 2021 11:59

Curare i propri figli coi consigli dei social?di [Redazione](#)**“SOS, cerco rimedi naturali x**

sintomi influenza e tosse grassa (bambini). Grazie”. Così un messaggio su Facebook (firma BM, donna), a caratteri molto evidenti e a cui hanno risposto, al momento in cui scriviamo, una trentina di persone. Risposte di ogni tipo e cultura medicinale “fai da te”, dove la meno problematica, per la sua genericità, è “vitamina C” e la più “interessante” * è “Sciroppo di lumaca ... quello originale delle Alpi Bavaresi....”.

Quindi la signora BM, il cui figliolo sta per prendersi un malanno, si appresta con queste informazioni a prevenirlo. Immaginiamo cosa potrebbe accadere se il servizio sanitario nazionale non fosse gratuito.

Quando eravamo più piccini, se **qualche cosa veniva detta dalla televisione, assumeva una sorta di valore al di sopra di ogni cosa. Sembra che oggi questo accada coi social, di per sé e per l'uso che ne fanno i professionisti della mediaticità.** Quanto volte leggiamo o ascoltiamo professionisti (e non) che rilanciano sui media su cui scrivono (anche di una certa considerazione) quanto riportato sui social per valorizzare e accreditare le reazioni della cosiddetta opinione pubblica, financo per innalzarlo a livello di simulacro.

Social che sembra abbiano assunto più valore/verità rispetto a media accreditati che, per l'appunto, non essendo soddisfatti del credito raggiunto in anni di presenza professionale, cercano di rafforzarsi con questi social. Che poi le opinioni riportate siano 50 o 10.000, o siano in calce/commento a scritti di più o meno “pazzi scatenati” (**), diventa ininfluente: importante è che sia stata stimolata curiosità e bramosità di chi legge e/o riporta.

Ci auguriamo che questo esempio di banale quotidianità possa servire, a chi già sa, a chi ha dei dubbi e a chi pensa il contrario rispetto alle nostre valutazioni.

* a noi piace la satira...

** noi valutiamo “pazza scatenata” anche la mamma dell'esempio che stiamo utilizzando

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)